



Bonifiche Ferraresi S.p.A.

SOC. PER AZIONI CON SEDE IN ROMA - Salita San Nicola da Tolentino, 1/B

CAPITALE VERSATO € 5.793.750

N° iscrizione al Registro Imprese di Roma - 00050540384

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 31 MARZO 2010

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DOTT. VINCENZO PONTOLILLO	PRESIDENTE
PROF. IDDA LORENZO	VICE PRESIDENTE
PROF. LUIGI CAPPUGI	CONSIGLIERE
AVV. CHIARA DE RUGGIERI	"
DOTT. COSMA ONORIO GELSOMINO	"
PROF. MARCELLO MESSORI	"
DOTT. PASQUALE RUSSO	"
<i>SEGRETARIO DEL CONSIGLIO:</i> <i>RAG. FRANCO MENEGATTI</i>	<i>DIRETTORE AMMINISTRATIVO</i>

COLLEGIO SINDACALE

DOTT. PIER LUIGI DIOCIAIUTI	PRESIDENTE
DOTT. FRANCESCO SCHIAVONE PANNI	SINDACO EFFETTIVO
PROF. MARCO SEPE	" "
DOTT. PIERNICOLA CAROLLO	SINDACO SUPPLENTE
DOTT. CLAUDIO SCHIAFFINI	" "

DIREZIONE

DOTT. EUGENIO BOLOGNESI	DIRETTORE GENERALE
RAG. FRANCO MENEGATTI	DIRETTORE AMMINISTRATIVO

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

NOTIZIE RICHIESTE DALLA RACCOMANDAZIONE CONSOB DAC/RM/ 97001574 DEL 20/2/1997

Al Presidente è attribuita la rappresentanza della Società, per tutti i suoi rapporti, compresa anche la rappresentanza giudiziale in qualsiasi sede e la firma libera.

Al Vice Presidente è conferita la facoltà di sostituzione del Presidente in caso di sua assenza o impedimento e, sempre in caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza e la firma sociale libera.

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	<i>4</i>
<i>Criteri contabili adottati</i>	<i>"</i>	<i>4</i>
<i>Sintesi della gestione</i>	<i>"</i>	<i>5</i>
<i>Prospetti contabili al 31 marzo 2010</i>	<i>"</i>	<i>7</i>
<i>Note di commento ai prospetti contabili al 31 marzo 2010</i>	<i>"</i>	<i>11</i>

PREMESSA

Ai fini del corretto apprezzamento dei dati esposti nei prospetti allegati appare utile ricordare che Bonifiche Ferraresi opera prevalentemente in agricoltura con attività, quindi, a carattere altamente stagionale.

Il realizzo dei margini operativi per le colture si manifesterà infatti solo nel corso del secondo semestre dell'esercizio quando i prodotti agricoli verranno raccolti e, pertanto, allo stato non è possibile effettuare alcuna stima di quantità e prezzi, considerato il tempo intercorrente tra la stesura della presente ed il periodo di raccolta delle produzioni le cui rese, sia in termini di quantità che di qualità, sono soggette all'andamento meteorologico.

Nel trimestre in esame i ricavi derivano, per la maggior parte, dalla vendita dei prodotti in rimanenza al 31/12/2009 mentre le spese attengono prevalentemente a prodotti agricoli la cui raccolta si concretizzerà nel corso dell'esercizio.

CRITERI CONTABILI ADOTTATI

La presente relazione è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo I.A.S.B. – International Accounting Standards Board in vigore ad oggi ed ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC emessi sinora dall'International Financial Reporting Interpretations Committee.

Il principio adottato è quello del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione di talune attività finanziarie, dei prodotti finiti e investimenti immobiliari, valutati col principio del fair value.

Il presente documento è stato predisposto secondo lo IAS 34 concernente l'informativa finanziaria infrannuale, che consente la redazione in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello di informativa inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS medesimi: il presente bilancio intermedio deve essere pertanto letto congiuntamente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. I risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti tramite queste stime, pur se effettuate secondo la miglior valutazione possibile.

Si segnala inoltre che talune valutazioni, in particolare quelle più complesse, sono generalmente effettuate in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, avendo a disposizione tutte le informazioni necessarie.

SINTESI DELLA GESTIONE

Coltivazioni

L'andamento meteorologico nel primo semestre dell'anno, ancorchè migliore rispetto a quello del corrispondente periodo del 2009, ha riproposto, sia pure con minore intensità, problemi di eccessi di piogge, in particolare nell'azienda situata in Toscana.

La situazione ha determinato una dilatazione dei tempi di lavorazione e il consumo dei mezzi tecnici oltre il trimestre; ad oggi tuttavia non risultano compromesse le più alte potenzialità produttive dei grani tenero e duro, fermo restando un prosieguo di stagione favorevole.

Alla data di compilazione della presente, prospettive rassicuranti si riscontrano nell'erba medica; le semine delle colture primaverili estive mais e barbabietole sono ben riuscite mentre si attende di completare quelle del riso e della soia; prematuro il giudizio sulle possibilità produttive delle colture arboree: la fioritura sia dei peschi che dei meli e peri risulta abbondante.

* * * * *

Si riporta, qui di seguito, il piano colturale preventivo provvisorio:

	Anno 2009-10 Ha	Anno 2008-09 Ha	Differenza Ha
Grano tenero.....	320,83	778,23	(457,40)
Grano duro	1.960,92	1.468,09	492,83
Barbabietole da zucchero	148,49	154,59	(6,10)
Soia	667,08	592,20	74,88
Mais.....	193,80	326,98	(133,18)
Girasole	356,25	305,72	50,53
Colza.....	0	30,46	(30,46)
Pioppeto.....	21,61	9,56	12,05
Risaia	552,90	539,21	13,69
Medicai	622,81	656,39	(33,58)
Frutteto	66,65	66,65	0
Terreno affittato	35,33	30,17	5,16
Incolto.....	23,69	0	23,69
	4.970,36	4.958,25	12,11

L'aumento delle superfici coltivabili è dovuto, nel suo complesso, al beneficio arrecato dalle operazioni di ruspatura e drenaggio dei terreni collegate alla messa in opera del nuovo impianto irriguo semovente a lolanda di Savoia, che ha permesso il recupero di fossi e tare nell'ambito aziendale.

Vendita produzioni e prezzi di mercato

Allo stato attuale permangono basse le quotazioni dei cereali su tutti i mercati. Il comportamento dei venditori è stato lungamente attendista per evitare vendite sotto costo. Sono prevedibili riporti di merce alla nuova annata commerciale di entità superiore alle passate stagioni che comportano, peraltro, incrementi di costi di magazzinaggio. Anche la nostra Società, grazie all'elevata disponibilità di magazzini propri, tecnicamente adatti alla operazione, ha seguito tale scelta strategica su parte dei prodotti. Le prospettive restano però incerte: le previsioni sulle produzioni mondiali sino ad oggi sono orientate verso un aumento degli stock in giacenza.

Alla luce di quanto sopra indicato, allo stato attuale non è pertanto possibile formulare, per la generalità delle nostre produzioni, previsioni attendibili sul corso dei prezzi nei prossimi mesi.

Dal punto di vista delle quotazioni ad oggi resta invece discretamente vivace il mercato dei risi da consumo interno.

* * * * *

Il primo trimestre del 2010 chiude con un risultato netto negativo di 291 migliaia di euro contro il passivo di 339 migliaia di euro nel corrispondente periodo dell'anno scorso; lo sbilancio risulta pertanto inferiore del 14.3% rispetto a quello registrato nel primo trimestre 2009.

A tale andamento hanno concorso una serie composita di fattori, primo fra tutti il perdurante calo dei prezzi agricoli che, iniziato nella seconda parte del 2008, è continuato per tutto il 2009, protraendosi anche nel trimestre in esame. Le basse quotazioni hanno indotto a limitare le vendite, in specie dei grani duri e teneri, in attesa di una auspicata risalita dei prezzi. Il minor volume delle vendite rispetto al 31/03/2009 si è riflesso in una maggiore variazione delle rimanenze in magazzino (+ 442 migliaia di euro) temperata da minori anticipazioni colturali (- 255 migliaia di euro). Il valore della produzione si è attestato a 1.050 migliaia di euro contro 1.364 migliaia del 31/03/2009 con una differenza di -314 migliaia di euro (- 23%).

I costi della produzione, rispetto all'analogo periodo del 2009, si sono ridotti del 16,50%, da 1759 a 1468 migliaia di euro, in particolare a causa delle lavorazioni ritardate dal maltempo.

Il risultato della gestione finanziaria (- 41 migliaia di euro contro - 61 migliaia nel corrispondente periodo del 2009) risente dell'abbassamento degli oneri relativi all'indebitamento bancario.

* * * * *

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del 31 marzo 2010

Nessun fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura del periodo.

BILANCIO

AL 31 MARZO 2010

STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2010

(in migliaia di euro)

ATTIVO	Note	31/03/2010	31/12/2009	31/03/2009
ATTIVO NON CORRENTE				
Immobilizzazioni materiali	1)	130.852	130.788	130.254
Investimenti immobiliari	2)	12.431	12.431	12.347
Attività biologiche (immobilizzazioni)	3)	2.339	2.385	2.460
Immobilizzazioni immateriali	4)	3	2	2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5)	4.360	4.366	3.325
Crediti		74	74	65
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		150.059	150.046	148.453
ATTIVO CORRENTE				
Rimanenze	6)	2.471	3.338	2.295
Attività biologiche	3)	1.876	1.178	2.332
Crediti verso clienti	7)	725	770	1.160
Altre attività correnti	8)	814	1.309	2.424
Disponibilità liquide	9)	10	9	76
TOTALE ATTIVO CORRENTE		5.896	6.604	8.287
TOTALE ATTIVO		155.955	156.650	156.740
PASSIVO	Note	31/03/2010	31/12/2009	31/03/2009
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale		5.794	5.794	5.794
Riserva di Fair Value		1.537	1.523	587
Altre riserve		2.936	2.936	2.936
Utili indivisi		105.321	105.321	101.817
Utile (perdita) del periodo		(291)		(339)
Utile (perdita) dell'esercizio		(212)	(212)	4.516
TOTALE PATRIMONIO NETTO		115.085	115.362	115.311
PASSIVO NON CORRENTE				
Fondo Imposte e Imposte differite	10)	34.087	34.181	34.061
Fondo T.F.R.	11)	426	423	434
Finanziamenti a lungo termine	12)	2.265	1.314	1.349
Altri fondi	13)	40	40	40
Altri debiti non correnti	14)	82	80	70
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		36.900	36.038	35.954
PASSIVO CORRENTE				
Debiti verso fornitori	15)	894	341	972
Finanziamenti a breve termine	16)	2.063	3.937	3.318
Altri debiti	17)	1.013	972	1.185
TOTALE PASSIVO CORRENTE		3.970	5.250	5.475
TOTALE PASSIVO		155.955	156.650	156.740

Conto economico al 31 marzo 2010

(in migliaia di euro)

COMPONENTI ECONOMICHE	Note	31/03/2010	31/12/2009	31/03/2009
RICAVI				
Ricavi delle vendite	1)	1.063	6.318	1.679
Altri ricavi	2)	282	2.582	139
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3)	(318)	(491)	(505)
Incrementi per lavori interni	4)	23	245	51
TOTALE RICAVI		1.050	8.654	1.364
COSTI OPERATIVI				
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5)	(149)	(72)	(197)
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	6)	422	2.021	667
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7)	205	1.868	234
Costi per il personale	8)	553	2.913	599
Ammortamenti e svalutazioni		231	916	217
Accantonamento per rischi ed oneri			8	
Altri costi operativi	9)	206	1.016	239
TOTALE COSTI OPERATIVI		1.468	8.670	1.759
RISULTATO OPERATIVO		(418)	(16)	(395)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	10)	(41)	33	(61)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(459)	17	(456)
IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO	11)	168	(229)	117
RISULTATO DEL PERIODO		(291)	(212)	(339)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserve da fair value		Altre riserve				Utili indivisi				Utile dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
		Riserva da fair value cespiti	Riserve da fair value titoli	Saldo attivo Rivalut. Monet. 1952	Riserva da Riv. L. 72/1983	Riserva da Riv. L. 413/91	Riserva da Riv. L. 342/2000	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva da transizione agli IAS	Ripporto utili a nuovo		
Saldi al 31/12/2008	5.794	405	962	457	48	2.179	252	1.158	21.456	75.260	3.943	4.516	116.430
Ripartizione utile 2008:													
- distribuzione dividendo												(1.012)	(1.012)
- a Riserva straordinaria									1.169			(1.169)	
- a Utili a nuovo											2.335	(2.335)	
Variazione imposte differite			(2)										(2)
Variazione per <i>Fair Value</i> sui titoli al 31/12/2009			131										131
Recupero imposte differite su vendite titoli			(18)										(18)
Recupero riserva svalut. al 31/12/2009			45										45
Risultato al 31/12/2009												(212)	(212)
Saldi al 31/12/2009	5.794	405	1.118	457	48	2.179	252	1.158	22.625	75.260	6.278	(212)	115.362
Saldi al 01/01/2010	5.794	405	1.118	457	48	2.179	252	1.158	22.625	75.260	6.278	(212)	115.362
Variazione del <i>Fair Value</i> sui titoli			14										14
Risultato al 31/03/10												(291)	(291)
Saldi al 31/03/2010	5.794	405	1.132	457	48	2.179	252	1.158	22.625	75.260	6.278	(503)	115.085

Il Capitale Sociale è costituito da n. 5.625.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,03 ciascuna.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 MARZO 2010

(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/12/2009	31/03/2009
ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile(Perdita) ante imposte	(459)	17	(456)
Rettifiche per :			
- Ammortamenti	231	916	217
- Variazione Fondo TFR	(3)	(9)	(2)
- Svalutazione attività finanziarie disponibili per la vendita		30	0
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	(231)	(954)	(241)
- Variazione netta dei crediti commerciali	45	363	(27)
- Variazione delle rimanenze finali	169	419	308
- Variazione delle altre attività correnti	495	839	(276)
- Variazione dei debiti commerciali	553	94	725
- Variazione delle altre passività correnti	(30)	0	(44)
Flussi di cassa generati dalla variazione del capitale circolante	1.001	2.669	445
- Pagamento imposte	0	(605)	0
- Oneri finanziari non corrisposti	(26)	(22)	(16)
A FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	975	2.042	429
Proventi finanziari da vendita delle attività finanziarie (escluso le plusvalenze)	20	0	0
Investimento netto in attività finanziarie disponibili per la vendita		(77)	(18)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(67)	(1.636)	(447)
B VARIAZIONI GENERATE DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(47)	(1.713)	(465)
Attività finanziaria			
- Rimborsi- mutui al netto delle accensioni	983	(142)	(17)
- Pagamento di dividendi		(1.012)	
C FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	983	(1.154)	(17)
D INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	1.911	(825)	(53)
E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	(3.854)	(3.029)	(3.029)
F DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI (E-D)	(1.943)	(3.854)	(3.082)

Stato patrimoniale e Conto economico

—————
Analisi delle voci principali

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in migliaia di euro)

CATEGORIA	Al 31/03/2010			Al 31/12/2009			Differenza
	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	
(Proprietà fondiaria)							
Terreni agricoli	113.834		113.834	113.834		113.834	0
Risaie, medicali.....	1.157	(282)	875	1.145	(259)	886	(11)
Fabbricati urbani e rurali.....	11.673	(770)	10.903	11.670	(736)	10.934	(31)
Centro aziendale "L. Albertini"	736	(105)	631	736	(100)	636	(5)
	127.400	(1.157)	126.243	127.385	(1.095)	126.290	(47)
(Altri beni)							
Impianti e Macchinari	6.662	(2.779)	3.883	6.617	(2.758)	3.859	24
Attrezzature	1.926	(1.223)	703	1.811	(1.197)	614	89
Altri	120	(97)	23	120	(95)	25	(2)
	8.708	(4.099)	4.609	8.548	(4.050)	4.498	111
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	136.108	(5.256)	130.852	135.933	(5.145)	130.788	64

Gli incrementi degli impianti, macchine e attrezzi rilevano gli acquisti per il normale svolgimento dell'attività aziendale.

(2) INVESTIMENTI IMMOBILIARI (in migliaia di euro)

Il conto non ha avuto movimentazioni nel trimestre in esame e ed è formato come segue:

CATEGORIA	Valore contabile al 31/12/09	Valore contabile al 31/03/2010
Terreni	933	933
Fabbricati	11.498	11.498
	12.431	12.431

(3) ATTIVITA' BIOLOGICHE
(in migliaia di euro)

CATEGORIA	Al 31/03/2010			Al 31/12/2009			Differenza
	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	
Non correnti	2.837	(498)	2.339	2.837	(452)	2.385	(46)
Correnti.....	1.876		1.876	1.178		1.178	698
	4.713	(498)	4.215	4.015		3.563	652

Le *Attività biologiche non correnti* comprendono il valore degli impianti frutteti.

Le *Attività biologiche correnti* costituiscono i costi, per il loro intero ammontare, sostenuti per i prodotti da raccogliere dopo la seconda parte dell'anno ("Anticipazioni culturali").

(4) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo si riferisce al capitale di canoni enfiteutici attivi ed a software applicativo ancora da ammortizzare.

(5) ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA
(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/12/2009	Differenza
Attività disponibili per la vendita	4.360	4.366	(6)

Il decremento del conto è riconducibile alla differenza del valore di mercato delle azioni in portafoglio alla data di valutazione. Nel periodo in esame sono state alienate n. 25.000 azioni Telecom Risparmio per un ricavo di € 21.000.

Diamo, di seguito, il dettaglio del portafoglio titoli alla data del 31 marzo 2010 (in migliaia di euro):

	Al 31/12/2009		Vendite	Variazioni fair value	Al 31/03/2010	
	N° azioni	Importi			N° azioni	Importi
Atlantia ord.	1.000	18		(1)	1.000	17
Beni Stabili	400.000	230		57	400.000	287
ENEL ord.	15.200	62		1	15.200	63
ENI S.p.A.	5.000	89		(2)	5.000	87
Generali Assicurazioni	102.000	1.920		(107)	102.000	1.813
Mediobanca	72.000	599		(26)	72.000	573
Mediobanca warrant 09-11	70.000	7		(1)	70.000	6
Pirelli & C. ord.	100.000	42		4	100.000	46
Snam Rete Gas	185.000	642		52	185.000	694
Telecom Italia risp.	295.000	228	(25.000)	(3)	270.000	225
Terna	100.000	300		20	100.000	320
Cassa di Risparmio di Ferrara	6.662	226		0	6.662	226
		4.363		(6)		4.357
Partecipazioni varie		3				3
		4.366		(6)		4.360

ATTIVITA' CORRENTI

(6) RIMANENZE

(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/12/2009	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	579	430	149
Prodotti finiti e merci	1.892	2.908	(1.016)
	2.471	3.338	(867)

A confronto con la stessa data dello scorso anno, si rilevano le seguenti differenze:

	31/03/2010	31/03/2009	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	579	555	24
Prodotti finiti e merci	1.892	1.740	152
	2.471	2.295	176

(7) CREDITI VERSO CLIENTI

(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/12/2009	Differenza
Crediti verso clienti	749	794	(45)
Fondo rischi su crediti.....	(24)	(24)	0
	725	770	(45)

La posta rileva i crediti vantati per cessione di nostri prodotti, incassati per buona parte alla data di stesura della presente.

(8) ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/12/2009	Differenza
Crediti tributari	446	325	121
Crediti verso altri	403	1.019	(616)
Fondo rischi su crediti	(35)	(35)	0
	814	1.309	(495)

I *crediti tributari* si riferiscono a crediti verso l'erario, che verranno recuperati nel corso dell'esercizio 2010.

I *crediti verso altri* risultano i seguenti:

	31/03/2010	31/12/2009	Differenza
Contributi in c/esercizio	160	803	(643)
Altri crediti diversi.....	243	216	27
	403	1.019	(616)

I contributi in conto esercizio riguardano gli importi dovutici dall' A.G.R.E.A., alla quale è demandato dalle norme comunitarie il pagamento dei contributi per la compensazione al reddito; la differenza tra i due periodi a confronto è dovuta alla riscossione anticipata dei contributi, rispetto allo scorso anno.

Fra gli "altri crediti", la posta più importante rileva l'importo dei canoni di locazione contabilizzati, da riscuotere (214 migliaia di euro).

(9) DISPONIBILITA' LIQUIDE
(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/12/2009	Differenza
Denaro e valori in cassa	10	9	1

Ai fini del Rendiconto finanziario si allega il dettaglio che segue:
(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/12/2009	Differenza
Disponibilità liquide	10	9	1
Scoperti di conto corrente.....(nota n. 16)	(1.953)	(3.863)	1.910
Disponibilità monetarie finali	(1.943)	(3.854)	1.911

PASSIVO

(10) FONDI PER IMPOSTE
(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/12/2009	Differenza
Per imposte differite	34.087	34.181	(94)

La diminuzione di questa posta riguarda, in particolare la movimentazione del *Fondo per imposte differite*, in relazione alle valutazioni al fair-value e agli utilizzi del periodo.

(11) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo rispecchia il debito della Società nei confronti degli operai sulla base della loro posizione giuridica al 31 marzo 2010, tenuto conto delle rilevanti modifiche alla disciplina del TFR introdotte dalla Legge finanziaria 2007.

Il debito rileva le quote maturate a tutto il 31 marzo 2010, essendo stata classificata nella voce dei *debiti verso enti previdenziali* la parte di competenza del primo trimestre e si è movimentato come segue (in migliaia di euro):

Saldo al 31/12/2009	423
Costi del periodo	3
Saldo al 31/03/2010.....	426

(12) FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/12/2009	Differenza
Debiti verso banche	2.265	1.314	951

La posta rappresenta la quota di capitale residuo dei mutui ventennali garantiti da ipoteca immobiliare, al tasso fisso del 4,98%. La garanzia rilasciata è relativa all'immobile sito in Mirabello (FE), denominato "Villa Malvezzi".

L'aumento rispetto al 31 dicembre è dovuto all'accensione di un mutuo per un milione di euro, per consolidare il debito a breve, contratto nel gennaio del corrente anno.

Si riporta, di seguito, la Posizione finanziaria netta della Società al 31 marzo 2010 e 31 dicembre 2009:

Posizione finanziaria netta <i>(in migliaia di euro)</i>						
Descrizione	31/03/2010			31/12/2009		
	correnti	non correnti	Totale	correnti	non correnti	Totale
Depositi bancari e postali	0		0	0		0
Denaro e altri valori in cassa	10		10	9		9
Totale disponibilità liquide	10		10	9		9
Debiti verso banche	(2.063)	(2.265)	(4.328)	(3.937)	(1.314)	(5.251)
Totale debiti finanziari	(2.063)	(2.265)	(4.328)	(3.937)	(1.314)	(5.251)
Totale netto	(2.053)	(2.265)	(4.318)	(3.928)	(1.314)	(5.242)

(13) ALTRI FONDI

Questa voce rappresenta una stima dell'onere residuo che potrebbe derivare da controversie di carattere previdenziale in corso.

(14) ALTRI DEBITI NON CORRENTI

Si riferiscono essenzialmente a depositi cauzionali passivi.

(15) DEBITI VERSO FORNITORI

(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/12/2009	Differenza
Debiti verso fornitori	894	341	553

L'incremento è riconducibile agli approvvigionamenti per la produzione e agli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel corso del primo trimestre 2010.

(16) FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

(in migliaia di euro)

La voce è così costituita:

<i>(Migliaia di euro)</i>	31/03/2010	31/12/2009	Differenza
Debiti verso banche:			
- scoperto di conto corrente	1.953	3.863	(1.910)
- quota dei finanziamenti a breve	110	74	36
	2.063	3.937	(1.874)

(17) ALTRI DEBITI

(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/12/2009	Differenza
Acconti	2	26	(24)
Debiti tributari			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	68	145	(77)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	244	377	(133)
Debiti verso altri			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	455	244	211
Ratei e risconti passivi			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	244	180	64
	1.013	972	41

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* riguardano le competenze da versare nel corso del 2010 agli Enti previdenziali e assistenziali per la gestione del personale.

I *debiti verso altri* riguardano principalmente le retribuzioni maturate e non ancora corrisposte al 31 marzo (209 migliaia di euro) e tributi a ruolo e contributi consorziali da versare (168 migliaia di euro).

I *risconti passivi* si riferiscono a canoni d'affitto di competenza di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

(1) RICAVI DELLE VENDITE (in migliaia di euro)

A confronto alle date del 31 marzo, le vendite sono state le seguenti :

Descrizione	2010			2009			Differenza			
	Q.li	Importo	€/q.le	Q.li	Importo	€/q.le	Q.li	Importo	€/q.le	% diff.€/q.le
Grano tenero	18.628	294	15,80	21.515	382	17,76	(2.887)	(88)	(1,96)	(11)
Grano duro	8.760	141	16,07	33.049	694	20,98	(24.289)	(553)	(4,91)	(23)
Mais	12.649	178	14,07	10.095	131	12,94	2.554	47	1,13	9
Risone	8.637	291	33,68	7.858	396	50,45	778	(105)	(16,77)	(33)
Bietole					4			(4)		
Foraggi e paglia		159			72			87		
		1.063			1.679			(616)		

Gli scostamenti tra i ricavi del periodo considerato e quelli dell' analogo periodo dell'anno scorso, come indicato, sono attribuibili essenzialmente all'andamento sfavorevole dei prezzi di mercato.

L'aumento della voce *foraggi e paglia* è dovuto, per pari importo, a un contratto di cessione di erba medica stipulato in anticipo rispetto alla data del 2009.

(2) ALTRI RICAVI (in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/03/2009	Differenza
Altri ricavi e proventi	282	139	143

La differenza di 143 migliaia di euro deriva da un contributo a titolo di "Diversificazione colturale" a seguito della ristrutturazione comunitaria dell' "OCM zucchero".

Oltre a quanto sopra, la posta più significativa degli "*altri ricavi*" è formata dalla competenza temporale dei contratti di locazione di fabbricati e terreni (113 migliaia di euro contro 101 migliaia dello scorso anno).

Nei conti al 31 marzo 2010, rispetto al 31 dicembre 2009, non risultano ancora contabilizzati i contributi comunitari al reddito, per i quali la denuncia formale è ancora in fase di definizione al momento di stesura della presente.

(3) VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI E ANTICIPAZIONI (in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/03/2009	Differenza
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(1.016)	(1.458)	442
Variazione prodotti in corso di lavorazione	698	953	(255)
	(318)	(505)	187

Il segno positivo è causato dalle maggiori giacenze finali di prodotti alla fine dei due periodi a confronto e da minori anticipazioni per colture in corso del primo trimestre 2010.

(4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

(in migliaia di euro)

Si riferiscono all'ammontare dei lavori effettuati con mezzi e manodopera aziendali per i miglioramenti fondiari e immobiliari e si sono formati come segue:

	31/03/2010			31/03/2009			DIFFERENZA		
	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
Proprietà fondiaria									
Risale		1	1	12	12	24	(12)	(11)	(23)
Medicai	3	8	11	3	16	19	0	(8)	(8)
Fabbricati urbani e rurali	1	1	2	1		1	0	1	1
	4	10	14	16	28	44	(12)	(18)	(30)
Costruzione M.A.I.	8	0	8	0	0	0	8	0	8
Attività biologiche non correnti	0	1	1	3	4	7	(3)	(3)	(6)
	12	11	23	19	32	51	(7)	(21)	(28)

(5) VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La presente posta si riferisce alle maggiori giacenze di scorte alla fine del periodo, rispetto all'inizio dell'anno.

(6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI

(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/03/2009	Differenza
Sementi	98	120	(22)
Concimi.....	43	206	(163)
Antiparassitari e diserbanti	228	266	(38)
Ricambi, materiali edili	43	36	7
Carburanti, lubrificanti, energia elettrica	7	32	(25)
Merci varie	3	7	(4)
	422	667	(245)

Rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, la diminuzione è determinata dalle minori lavorazioni colturali a causa del maltempo

(7) PRESTAZIONI DI SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

La diminuzione di 29 migliaia di euro rispetto al 31 marzo 2009 è dovuta in particolare a minori lavorazioni dei terreni per quanto sopra detto (45 migliaia di euro), compensandosi con altri costi per differente rilevazione temporale.

(8) RETRIBUZIONI DEL PERSONALE E CONTRIBUTI

Le voci relative al personale dipendente (Stipendi e salari, Oneri sociali e T.F.R.) comprendono le spese di spettanza a tutto il 31 marzo 2010: a tale data i dipendenti fissi erano 45 contro 46 al 31/03/2009.

Nel trimestre di riferimento, rispetto a quello del 2009, le spese per il personale sono aumentate di 46 migliaia di euro a causa di un minore impiego connesso al più volte citato maltempo.

Nel corso del trimestre sono stati impiegati operai avventizi per n. 1.571 giornate contro 1.837 al 31/3/2009; il numero medio dei dipendenti occupati nel periodo ammonta a 65 contro 70 nello stesso periodo a confronto.

Di seguito il numero medio dei dipendenti al 31/03/2010, ripartito per categoria :

	31/03/2010	31/03/2009
Dirigenti	3	3
Impiegati	20	20
Operai fissi	22	23
Operai avventizi	20	24
Totale	65	70

(9) ALTRI COSTI OPERATIVI

La componente di maggior rilievo è data dai contributi consortili e associativi, pari a 152 migliaia di euro.

(10) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce, rispetto al 31/03/2009, è diminuita di 20 migliaia di euro per effetto della riduzione degli interessi sull'indebitamento bancario.

(11) IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

Risultano di segno positivo e riguardano imposte correnti a credito e riduzioni del Fondo imposte differite, rispettivamente per 74 e 94 migliaia di euro.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Vincenzo Pontolillo

* * * * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Franco Menegatti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.